

# GRANAROLO AL PASSO

Una città senza barriere

## Sintesi **Documento strategico**

### sull'accessibilità per la Città di Granarolo dell'Emilia

Esito del percorso partecipativo Granarolo al Passo,  
Gennaio - Luglio 2020

promosso da:



Assessorato  
alle Politiche  
Sociali

sostenuto da:



Bando 'Partecipazione' 2019 L. R. 15/2018

gestito da:



## Granarolo al Passo - Una città senza Barriere

Percorso Partecipativo promosso da: Città di Granarolo dell'Emilia

Sindaco Città di Granarolo dell'Emilia, **Alessandro Ricci**

Vicesindaco, Assessore Sanità - Servizi sociali - Politiche per la terza età - Immigrazione - Servizi cimiteriali - Relazioni sindacali e Politiche del personale, **Dott.ssa Giuliana Bertagnoni**

Assessore Edilizia privata - Edilizia pubblica - Lavori pubblici - Politiche per la casa, **Gianluca Testa**

Progettazione e conduzione del percorso Partecipativo e comunicazione: Kiez.Agency - **Arch. Luca Vandini, Arch. Annalaura Ciampi**

Tecnici Comunali Coinvolti: **Dott.ssa Fernanda Mazzoni, Ing. Irene Evangelisti, Ing. Laura Salvi, Dott.ssa Silvia Magnani**

Si ringraziano tutti i partecipanti che collaborato per rendere più accessibile la Città di Granarolo dell'Emilia.

Finanziato da:



Bando 'Partecipazione' 2019 L. R.15/2018

# Indice

1.	Introduzione Ass. Bertagnoni	3
2.	Introduzione Ass. Testa	4
3.	Presentazione del percorso	5
4.	Fasi del percorso e date	6
6.	Questionario	8
7.	Evento 30 maggio	14
8.	I laboratori	17
9.	Lab - Granarolo, 18 Giugno 2020	17
10.	Lab - Cadriano, 20 Giugno 2020	19
11.	Lab - Quarto inferiore, 25 Giugno 2020	21
12.	Lab - Viadagola, 27 Giugno 2020	23
13.	Lab - Lovoletto, 2 Luglio 2020	25
14.	Evento finale, 16 Luglio 2020	27
15.	Il percorso in sintesi e conclusioni	29



# 1. Introduzione Ass. Bertagnoni

Rispondere alle esigenze di chi vive il territorio come città che deve essere fruibile, e, al contrario, come città che deve essere soprattutto vivibile, è molto difficile. Ancora più complesso è tenere insieme queste due esigenze in una logica di svecchiamento di servizi e strutture costruite con un impianto urbanistico datato, ponendole in stretta connessione con un concetto inclusivo di cittadine e cittadini che sia il più ampio possibile, abbattendo ogni genere di ostacolo e barriera. Penso a strutture e servizi che devono essere accessibili a chi ha diverse forme di impedimento, disabilità e disagio, permanente o momentaneo, non solo di tipo motorio, ma anche sensoriale e psichico.

Per questo abbiamo ideato un percorso partecipato che partisse da un diverso punto di vista, quello di chi è portatore di una disabilità e i servizi li fruisce, e abbiamo cercato di aggregare associazioni o semplici residenti impegnati nell'abbattimento di ogni tipo di limitazione, per conoscere le problematiche, accogliere proposte, studiare soluzioni. Intraprendere un percorso di questo genere in una piccola cittadina non è semplice, perché bisogna combattere anche la diffidenza della

popolazione, specie nelle frazioni più isolate; ma mettere in piedi un percorso partecipato vuole dire anche questo: fare un patto pubblico con la cittadinanza, analizzare la situazione insieme, con le sue criticità, fare i conti con la fattibilità, con il bilancio, e via dicendo, in un percorso di cura congiunta del bene comune, che è una modalità che la nostra amministrazione ha impostato come principio di base del suo agire (e, contemporaneamente a questo percorso, abbiamo approvato anche il regolamento della gestione partecipata del bene comune).

E malgrado la complessità e le limitazioni del momento, nel pieno dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia, le cittadine ed i cittadini di Granarolo hanno risposto positivamente, garantendo una presenza costante al progetto che qui si presenta, segno che le politiche di partecipazione in questo territorio nascono dal basso, sono il frutto di una ricettività particolarissima, che produce un contesto favorevole al loro attecchimento, in una catena virtuosa

*Ass. Giuliana Bertagnoni, vicesindaco, Sanità - Servizi sociali - Politiche per la terza età*

## 2. Introduzione Ass. Testa

Granarolo al Passo è un progetto che nasce in un momento difficile per tutti, in cui, a causa della pandemia da Covid 19, il distanziamento sociale è diventato l'elemento caratterizzante dei rapporti fra i cittadini.

6 Gli incontri, fatti sia nel capoluogo che nelle frazioni fra cittadinanza, tecnici e Amministrazione, sono stati sì di distanziamento fisico e con la mascherina – il Covid lo imponeva –, ma di avvicinamento sociale, dal momento che un forte spirito civico si è trasmesso fra i partecipanti con continuità, in modo costruttivo e progettuale, portandoci a concludere insieme un percorso importante e gettando le basi per aprirne un altro, quello della risoluzione delle criticità sul territorio seguendo un elenco alla definizione del quale ognuno di noi ha contribuito.

Quello che abbiamo messo al centro, e sentiamo parte fondamentale del nostro percorso di programma, è un'idea di Granarolo dell'Emilia come capoluogo in costante interazione con le sue frazioni, perché l'identità di una comunità e la sua cultura passano

anche attraverso la cura dell'intero territorio. Per costruire una città intelligente, inclusiva, priva di barriere architettoniche materiali e immateriali, è necessario concretizzare i progetti in azioni mirate ed interventi circoscritti, in grado di migliorare oggettivamente la vita del nostro Comune e della sua collettività.

Questo è stato il principale obiettivo di Granarolo al Passo.

*Ass. Gianluca Testa, Edilizia privata - Edilizia pubblica - Lavori pubblici - Politiche per la casa*

### 3. Presentazione del percorso

‘Granarolo al Passo – Una città senza Barriere’ è un percorso partecipativo aperto a tutta la cittadinanza che, tra gennaio e luglio 2020, ha raccolto una visione condivisa nel territorio di Granarolo sul tema dell’accessibilità e del superamento delle barriere architettoniche. L’Amministrazione Comunale ha scelto di promuovere questo momento conoscitivo, chiamando a partecipare e a portare la propria visione sul tema, tutti quei soggetti interessati attivi sul territorio del Comune di Granarolo, da quelli organizzati (associazioni, comitati, gruppi) sino ai singoli cittadini.

L’obiettivo del processo è affrontare il tema dell’*Universal Design* in chiave di condivisione delle problematiche e co-progettazione delle soluzioni, costituendo di fatto la fase di istruttoria e di indirizzo strategico per l’adozione del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

Alla cittadinanza nelle sue diverse organizzazioni, sulla base di uno stato di fatto esito del lavoro dell’Amministrazione, è stato chiesto di integrare l’analisi e di indicare luoghi di criticità e possibili interventi e politiche per affrontare il tema del superamento delle

barriere architettoniche.

Il processo ha indagato lo stato di fatto dei luoghi dell’intero territorio comunale con un focus attento ai diversi nuclei urbani, comprendendo insieme al capoluogo anche tutte le frazioni. In particolare si sono prese in considerazione i principali luoghi, servizi e percorsi ad uso pubblico, affrontandone criticità e definendo linee guida strategiche per il superamento delle barriere. Il percorso, seppur sviluppato in tempi di pandemia, ha raggiunto dei buoni risultati in termini di numeri, raccogliendo le segnalazioni di un pubblico allargato attraverso i questionari e di interlocutori ad hoc, rappresentativi dei portatori di interesse sul tema, per i laboratori nelle frazioni.

Il percorso, finanziato attraverso il Bando Partecipazione 2019 di Regione Emilia-Romagna e gestito dai facilitatori di Kiez Agency, costituisce un’attività sperimentale per il Comune di Granarolo che a partire da questa occasione vuole rendere la Partecipazione una forma strutturata per assumere decisioni amministrative per il futuro della città.

**Tavolo di  
negoziazione**



9.1.2020

**Questionario  
on line**



dal 4.5.2020  
al 7.6.2020



**Formazione  
Tecnici  
Comunali**

**Evento  
La città  
di tutti**



30.5.2020

**Laboratori  
coprogettazione**



dal 18.6.2020  
al 2.7.2020

**Evento  
finale**



16.7.2020





## 4. Tavolo di Negoziazione

L'avvio del percorso è avvenuto con la costituzione di un 'Tavolo di Negoziazione' convocato per il giorno 9 Gennaio 2020 al quale hanno partecipato l'Amministrazione Comunale con gli Assessori referenti (Ass. Bertagnoni, Ass. Testa), i tecnici del Comune, i facilitatori del percorso e i rappresentanti delle principali associazioni e soggetti interessati (26 in tutto). Ha avuto il compito di condividere finalità, tematiche e strumenti del percorso, oltre a quello di nominare il 'Comitato di Garanzia Locale' ovvero un gruppo di 5 soggetti che ha fatto da garante allo svolgersi dell'intero percorso partecipativo.

Il Tavolo di Negoziazione si è confrontato inoltre su alcuni temi di indirizzo del percorso ovvero su che cosa sia realmente una barriera architettonica e quali siano i principali temi da affrontare per eliminarle. Dal dibattito è emerso che una barriera architettonica è certamente un impedimento alla vita libera ed autonoma, ma anche qualcosa che fa sentire diversi e una barriera culturale. Il percorso avrebbe dovuto quindi affrontare oltre a tematiche 'fisiche' e legate allo spazio anche la cultura dell'accessibilità ed il tema delle barriere fisiche

temporanee.

Alla fine dell'incontro è stato condiviso un calendario per le attività aperte alla cittadinanza del percorso partecipativo,

### **Comitato di garanzia**

All'interno del Tavolo di Negoziazione è stato inoltre costituito il Comitato di Garanzia Locale del percorso partecipativo, che è composto da:

- sig. Giuliano Lenzi,
- Sig.ra Elena Baraldo,
- sig. Alfiero Lusuardi,
- sig. Vanes Trombetti,
- sig. Giuseppe Minissale.

Il Comitato ha avuto ed ha il compito di garante dell'intero percorso e di vigilanza sull'adozione del documento finale da parte dell'Amministrazione Comunale.



# 5. Questionario

La fase di mappatura è stata caratterizzata dalla distribuzione di questionari online che evidenziassero le attuali criticità del territorio e le richieste di intervento prioritarie da parte dei cittadini; è stato scelto inoltre che il questionario potesse essere compilato da chiunque, sia da persone con difficoltà di movimento che senza, così da avere una lettura ampia della percezione del territorio.

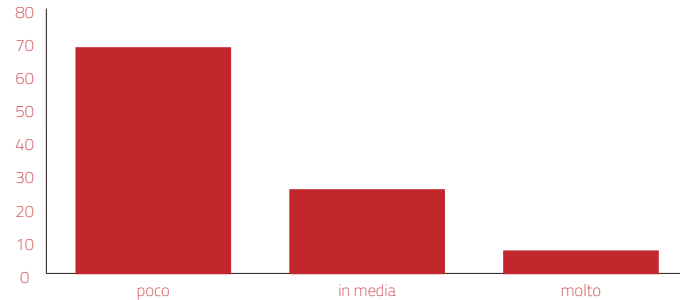
Sono stati compilati 119 questionari online, diffusi attraverso le associazioni di riferimento di Granarolo ed i social del Comune: nei casi in cui ci sia stata difficoltà di compilazione del formulario ma la volontà di farlo, le persone sono state assistite telefonicamente per la scrittura da Kiez Agency:

## Dati anagrafici

Dai questionari è emerso che hanno risposto più donne che uomini (62,4% VS 37,6%), il 40% del totale ha tra i 50 e i 70 anni, circa 1/3 è pensionato ed 1/3 è dipendente, che il 46% circa abita a Granarolo, il 15% a Viadagola, il 14% a Lovoleto, l'8% a Cadriano e altrettanti a Quarto Inferiore.

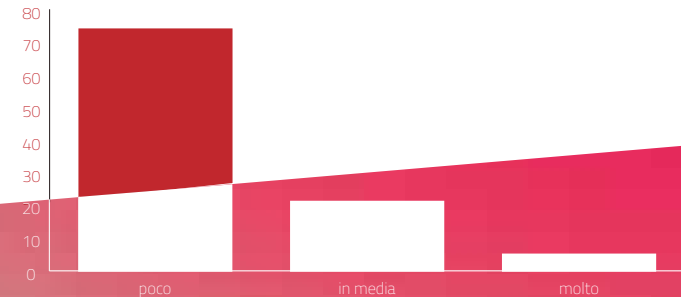
## Dati su accessibilità

### 1. Quanto ritieni ostacolata la tua vita quotidiana dalle barriere architettoniche?

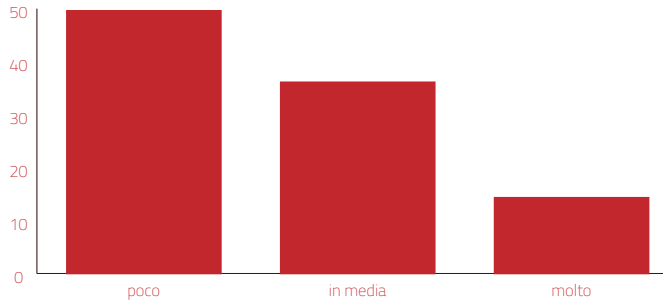


11

### 2. Quanto è ostacolata la tua fruizione degli edifici pubblici nel territorio di Granarolo e frazioni (Uffici Comunali, Biblioteca, Asl)



### 3. Quanto è ostacolata la tua fruizione degli spazi pubblici nel territorio di Granarolo e frazioni (Marciapiedi, Fermata Bus, Piazze, Parchi)



12

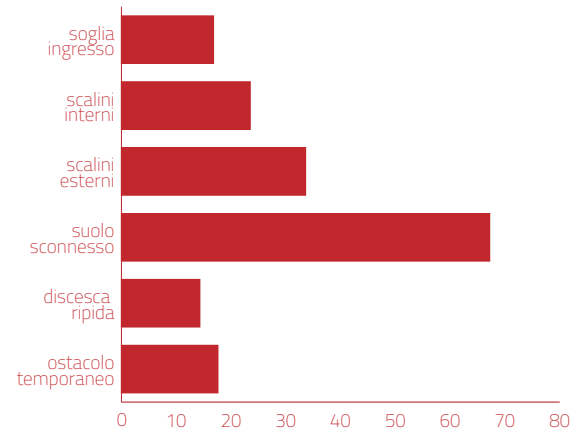
### 4. Quale tra queste cose nella tua esperienza quotidiana è una barriera architettonica:

Oltre alle categorie indicate, sono state segnalate altre barriere, raccolte qua in sintesi:

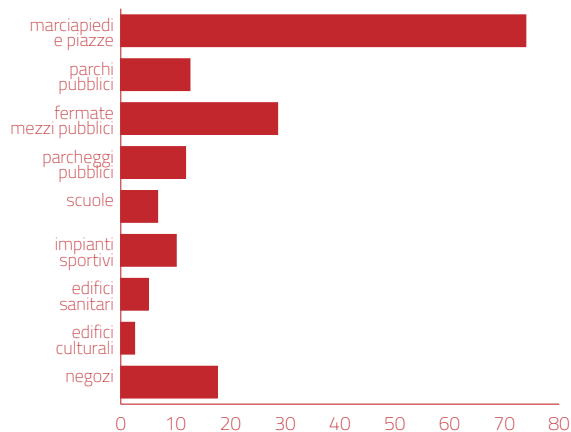
- mancanza o interruzione di marciapiedi
- marciapiedi stretti
- piste ciclabili disconnesse e non collegate tra loro
- presenza di vegetazione infestante su

marciapiedi e piste ciclabili

- presenza di ostacoli temporanei, ad es. biciclette
- assenza di punti di riferimento per non vedenti/ ipovedenti
- assenza di percorsi pedonali sicuri
- assenza di attraversamenti pedonali
- scarsa visibilità di attraversamenti pedonali
- centro sociale 'Il Roseto' (Granarolo) con terreno disconnesso



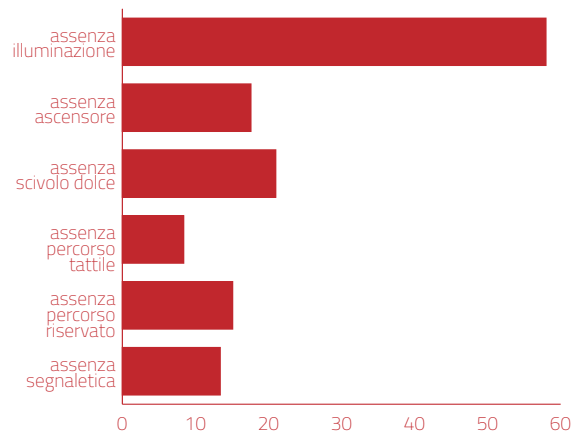
## 5. Dove incontri maggiormente barriere architettoniche?



Oltre alle categorie indicate, sono stati segnalati altri luoghi, raccolti qua in sintesi:

- Giardini scuole
- Edificio del Comune, ufficio scuole
- Ciclabile verso il cimitero
- Marciapiede assente in Via San Donato tra Via Matteucci e Via Passerotta

## 6. Quale di questi elementi è un limite alla tua autonomia di movimento



Oltre alle categorie indicate, sono stati segnalati altri spazi, raccolti qua in sintesi:

- Area di sosta autobus poco sicura
- Assenza marciapiede
- Assenza piste ciclabili
- Fondo stradale disconnesso
- Assenza attraversamenti pedonali

**7. Indicaci uno spazio (piazza, strada, edificio, ecc.) non facilmente accessibile secondo la tua esperienza nel territorio di Granarolo e frazioni**

In generale

- Scuole elementari con pochi parcheggi

A Granarolo

- Marciapiedi di via San Donato vicino al Comune
- Marciapiedi intorno Officina Pezzoli
- Parcheggio farmacia Fabbri quando piove
- Borgo Servizi, cordolo stradale antistante la sala polivalente
- Marciapiedi di Via Roma, Via Viadagola, Via Tartarini
- Via Duse
- Attraversamenti pedonali su Via San Donato
- Via Montale, centro paese
- Interno del municipio
- Parco

- Tribune del palazzetto dello sport
- Scuola Anna Frank
- Usl
- Centro diurno
- Poste

A Cadriano

- Via Cadriano
- Ambulatorio

A Quarto Inferiore

- Fermate autobus su Via San Donato da Quarto a Granarolo
- Via San Donato, zona centrale di Quarto
- Marciapiede di Via Badini, lato sinistro
- Parco di Quarto
- Giardino banca Bper

A Viadagola

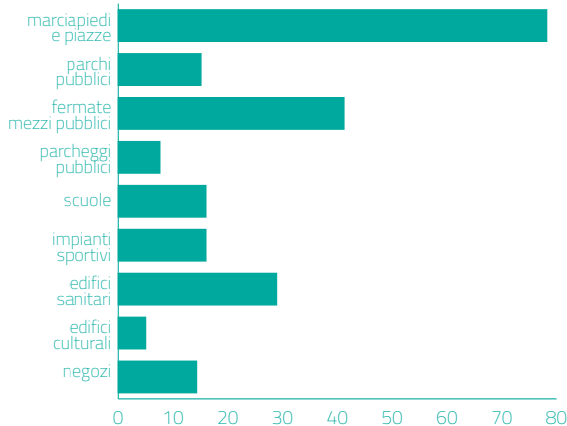
- Via Viadagola

A Lovoleto

- Centro Civico

- Farmacia con ingressi non accessibili
- Marciapiede di Via Larghe
- Via Porrettana all'interno del paese
- Marciapiedi

**8. Su quali tipi di spazi si dovrebbe concentrare lo studio per il superamento delle barriere architettoniche: (massimo 3 risposte) ?**



Oltre alle categorie indicate, sono stati segnalati altri spazi, raccolti qua in sintesi:

- Piste ciclabili
- Giardini delle scuole

**9. Indicaci un edificio o spazio pubblico che dovrebbe essere reso accessibile con priorità rispetto agli altri nel territorio di Granarolo e frazioni**

In generale

- Fermate dei mezzi pubblici
- Marciapiedi
- Percorsi ciclo pedonali sicuri
- Edifici sanitari
- Urp di Granarolo
- Scuole
- Percorribilità di Via Ghiaradino
- Marciapiede assente in Via San Donato tra Via Matteucci e Via Passerotta

#### A Granarolo

- Servizi igienici Parco della Resistenza
- Asl
- Comune
- Biblioteca
- Palazzetto dello sport
- Poste
- Via Duse

#### **16** A Cadriano

- Centro Civico e parco pubblico
- Ambulatorio

#### A Quarto Inferiore

- Parco

#### A Lovoletto

- Farmacia

#### **10. Hai un suggerimento da dare al percorso partecipativo**

- Fare riunioni nelle varie frazioni del Comune
- Costruire piste ciclabili verso tutte le frazioni del Comune
- Fare una piazza pedonale vicino al teatro
- Recintare il parco pubblico di Quarto per proteggere i bambini dalla strada
- Dare maggiori informazioni sul percorso
- Valutare la continuità pedonale tra spazi pubblici

*Nota. Le risposte dei questionari sono state riportate fedelmente, secondo quanto ricevuto, anche quando queste risultano incomplete o generiche.*



## 6. Evento 30 maggio

L'incontro **"La città di tutti – Progetti e iniziative oltre le barriere"** si è svolto in modalità conferenza in streaming online con diretta sui canali Facebook del Comune, ed ha visto la presentazione da parte degli invitati del proprio progetto e confronto finale sia tra gli invitati che con il pubblico. Le iniziative invitate sono state:

- il progetto **'Bologna Senza Barriere'**, presentato da Mauro Bigi di Fondazione per l'Innovazione Urbana – Bologna, è il percorso di candidatura della Città di Bologna al Premio Città accessibile 2021. Il percorso ha raccolto nel dossier le buone pratiche, le iniziative e le proposte di politiche per il superamento delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'accessibilità messe in campo a Bologna negli ultimi anni;
- la figura del **Disability Manager** del Comune di Bologna, presentata da Egidio Sosio, è

la descrizione di come una figura sorta in contesto aziendale privato sia oggi stata adottata anche in contesto pubblico, di quali siano le sue prerogative, i suoi compiti e i suoi ambiti di azione, e quale contributo può dare alla trasformazione della Città di Bologna in una città più accessibile;

- il progetto di **redazione del PEBA del Comune di Sacile**, presentato dall'Ass. Annalisa Zanfrà, ha illustrato il percorso tecnico e partecipativo che il Comune in provincia di Pordenone ha svolto negli ultimi anni per dotare l'Amministrazione di uno strumento il PEBA, volto a pianificare l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- il **progetto Citability**, presentato dall'Ass. Pamela Fussi del Comune di Santarcangelo

di Romagna, è un'originale iniziativa messa in campo dall'Amministrazione romagnola che coniuga partecipazione e iniziative per il superamento delle barriere architettoniche.

L'evento ha avuto 1843 visualizzazioni tra partecipanti online in streaming e visualizzazioni successive.

18

**GRANAROLO AL PASSO**  
Una città senza barriere

# La città di tutti

## Progetti e iniziative oltre le barriere

Confronto tra esperienze e progetti di città accessibili

**Sabato 30 Maggio 2020 ore 10:30 - 13:00**  
diretta sulla pagina facebook della Città di Granarolo dell'Emilia

**Programma:**

- ore 10:30  
Arch. Lita Vandini - Responsabile Granarolo al Passo  
Introduzione
- ore 10:35  
Vicesindaco Giuliana Bartagnoni - Comune di Granarolo dell'Emilia  
Saluti
- ore 10:40  
Mauro Bigli - Fondazione per l'Innovazione Urbana,  
Progetto Bologna oltre le barriere
- ore 11:00  
Egitto Sestà - Comune di Bologna,  
La figura del Disability Manager
- Ore 11:20  
Ass. Anna Elsa Zanfà - Comuni di Sestri,  
Progetto PESA
- Ore 11:40  
Ass. Pamela Fucini - Comune di Santarcangelo di Romagna,  
Progetto CItAbiler
- Ore 12:00  
Ing. Irene Evangelisti - Comune di Granarolo dell'Emilia  
Resp. Area Tecnica
- Ore 12:20  
Domande agli invitati

Granarolo al Passo è un percorso partecipativo aperto a tutta la cittadinanza che, tra gennaio e luglio 2020, vuole raccogliere una visione condivisa del territorio di Granarolo sul tema dell'accessibilità e del superamento delle barriere architettoniche.

Per maggiori informazioni scrivere a [wf.assietmas@comune.granarolo-delle-emilia.bo.it](mailto:wf.assietmas@comune.granarolo-delle-emilia.bo.it)  
promosso da

Area Partecipativa 2019 L. n. 75/2018

creato da

## 7. I laboratori

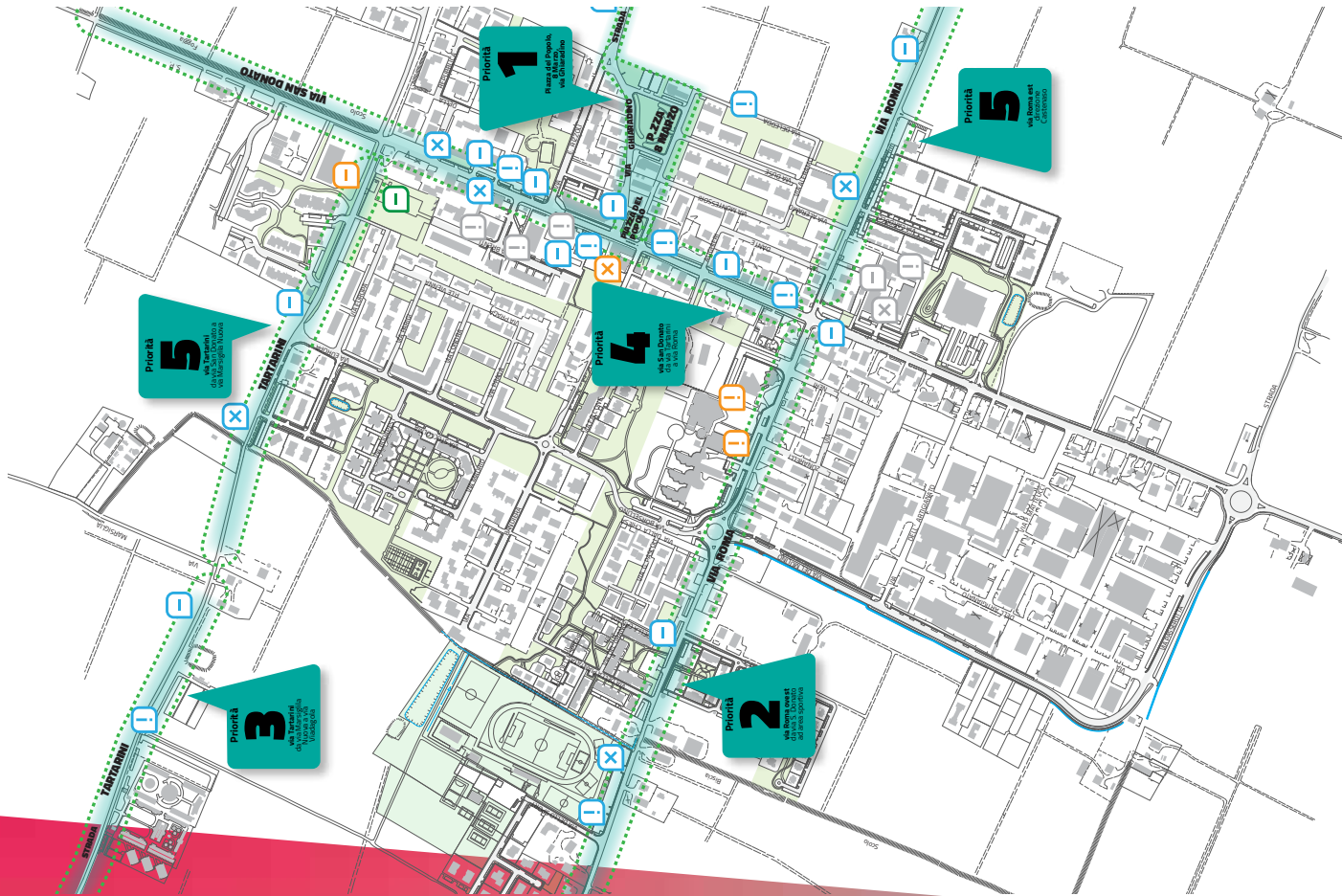
I laboratori di co-progettazione si sono svolti attraverso la modalità del 'Planning for real', che prevede un lavoro in piccoli gruppi di massimo 20 partecipanti così da garantire spazio ad ogni intervento, e nella contigenza dell'emergenza attuale, permettere anche le adeguate distanze fisiche. Ai presenti è stato chiesto di selezionare inizialmente delle criticità, successivamente dei luoghi da migliorare ed infine di elencare delle priorità di intervento da un elenco elaborato insieme.

Ad ogni incontro ai partecipanti è stata consegnata una scheda 'guida' da utilizzare durante le tre fasi dell'incontro. Nella prima pagina ogni partecipante ha indicato massimo 3 punti del centro urbano che per lui costituivano una barriera architettonica, che sono stati poi condivisi con gli altri presenti e raccolti in una mappa sinottica. Nella fase due ciascun partecipante ha proposto al massimo due luoghi che desiderava migliorare dal punto di vista dell'accessibilità, luoghi che poi sono stati condivisi e raccolti in un'altra mappa. Nella fase tre, criticità e potenzialità sono state raggruppate

omogeneamente dai facilitatori di Kiez Agency, fino ad identificare un massimo di 10 aree, rispetto alle quali i partecipanti dovevano indicare da 1 a 5 le priorità di intervento, tradotte in punteggio da 5 (priorità maggiore) a 1 (priorità minore) per la fase successiva. Raccogliendo le preferenze di tutti i partecipanti e sommando i punteggi ottenuti per ogni area, **è stato definito un elenco di 5 priorità di intervento, come esito del laboratorio.**

Non sempre nelle segnalazioni e nelle potenzialità il tema dell'accessibilità è stato rispettato, segno sia della sua non evidente chiarezza (dove inizia e dove finisce l'accessibilità) che della difficoltà in alcuni centri di vedere la partecipazione di soggetti con interessi diretti rispetto al superamento delle barriere architettoniche.

Ai laboratori sono state registrate complessivamente 91 presenze, con circa 15-20 presenze ad ogni incontro, che rappresenta un ottimo risultato di partecipazione, in riferimento alla modalità del 'Plannin for real'.



## 8. Lab - Granarolo, 18 Giugno 2020

Il primo laboratorio territoriale si è svolto il 18 Giugno 2020 a Granarolo, nella piazzetta dietro al Comune di Granarolo ed hanno partecipato 21 persone.

Le principali criticità individuate sono marciapiedi assenti o interrotti, scivoli non percorribili, barriere temporanee con ostacoli nei percorsi e assenza di percorso tattili-plantari.

Queste segnalazioni sono state raccolte in gruppi corrispondenti a 10 aree geografiche e geolocalizzate nella mappa a fianco. Tra queste aree individuate sono state selezionate le seguenti 5 priorità di intervento (vedi punteggio ricevuto a fianco del nome).

**1° - area p.zza del Popolo - 8 Marzo - via Ghirardino (36)**

**2° - via Roma Ovest (35)**

**3° - via Tartarini, da via Marsiglia nuova a via Viadagola (24)**

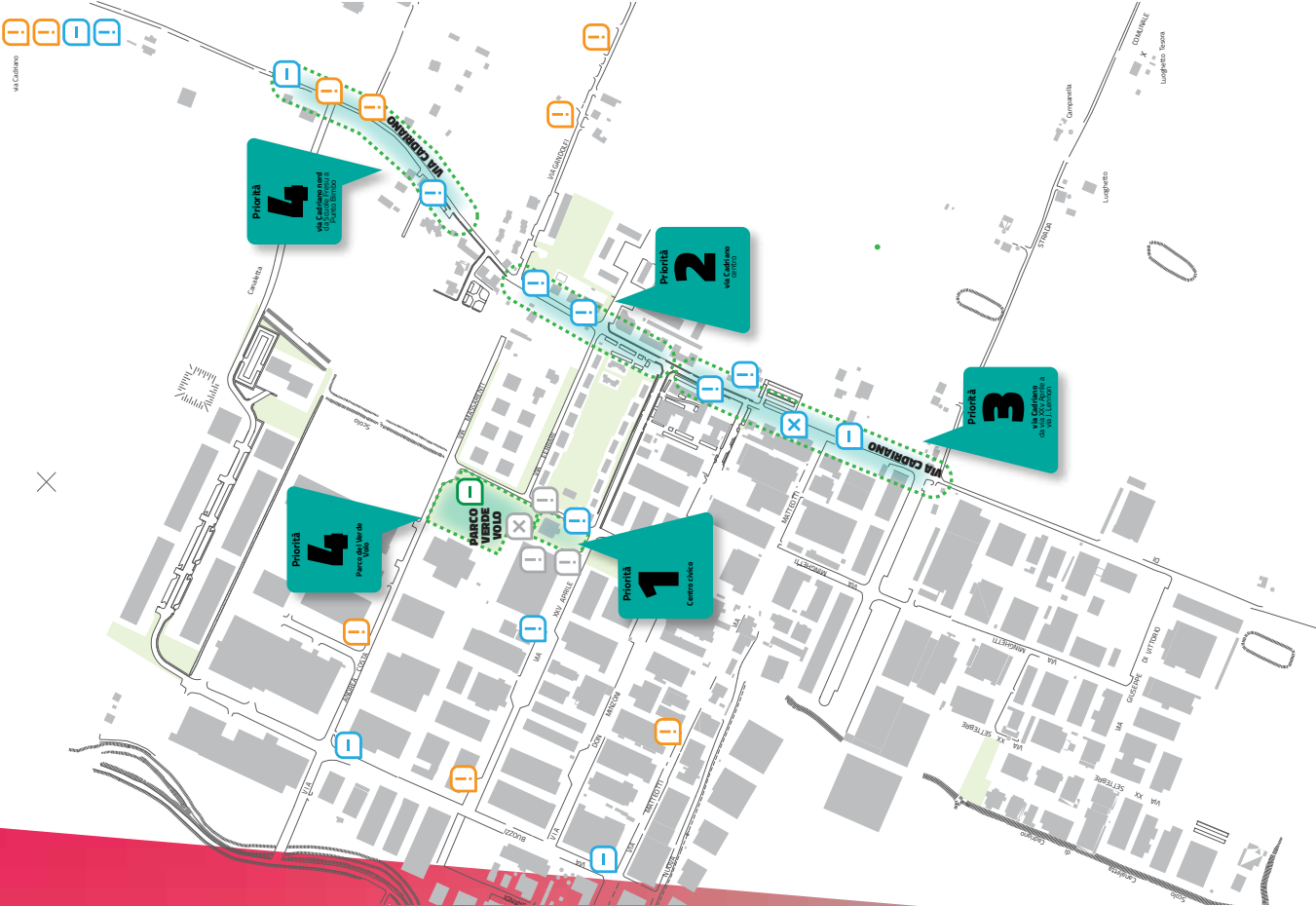
**4° - via S. Donato Nord (23)**

**5° - a pari merito - via Roma Est (18)**

**via Tartarini, da incrocio S. Donato a via Marsiglia nuova (18)**

21





×



## 9. Lab - Cadriano, 20 Giugno 2020

Il secondo laboratorio si è svolto il 20 Giugno 2020 a Cadriano, nell'area del parco Verde Volo ed hanno partecipato 23 persone.

Le principali criticità individuate sono che il Centro Civico è inaccessibile, il parco Verde Volo non ha percorsi interni, gli esercizi commerciali hanno quasi sempre scalini di ingresso e che spazi e strade davanti alle scuole non sono sicuri.

Queste segnalazioni sono state raccolte in gruppi corrispondenti a 10 aree geografiche e geolocalizzate nella mappa a fianco. Tra queste aree individuate sono state selezionate le seguenti 5 priorità di intervento (vedi punteggio ricevuto a fianco del nome).



1° - Centro Civico (69)

2° - via Cadriano in prossimità degli esercizi commerciali (39)

3° - via Cadriano, da via XXV Aprile a via J. Lennon (29)

4° - a pari merito - via Cadriano da scuole Fresu a Punto Bimbo (28)  
parco del Verde Volo (28)

23







## 10. Lab - Quarto inferiore, 25 Giugno 2020

Il terzo laboratorio si è svolto il 25 Giugno 2020 a Quarto Inferiore, nella Tensostruttura di via Teresa Noce ed hanno partecipato 10 persone.

Le principali criticità individuate sono che le strade del centro del paese lato farmacia hanno percorsi non sicuri e inadatti, le fermate dell'autobus sono pericolose e i percorsi sicuri esistenti sono frammentati.

Queste segnalazioni sono state raccolte in gruppi corrispondenti a 10 aree geografiche e geolocalizzate nella mappa a fianco. Tra queste aree individuate sono state selezionate le seguenti 5 priorità di intervento (vedi punteggio ricevuto a fianco del nome).

**1° - via Badini, fino a parco Zenetta (22)**

**2° - Quarto centro, lato farmacia (18)**

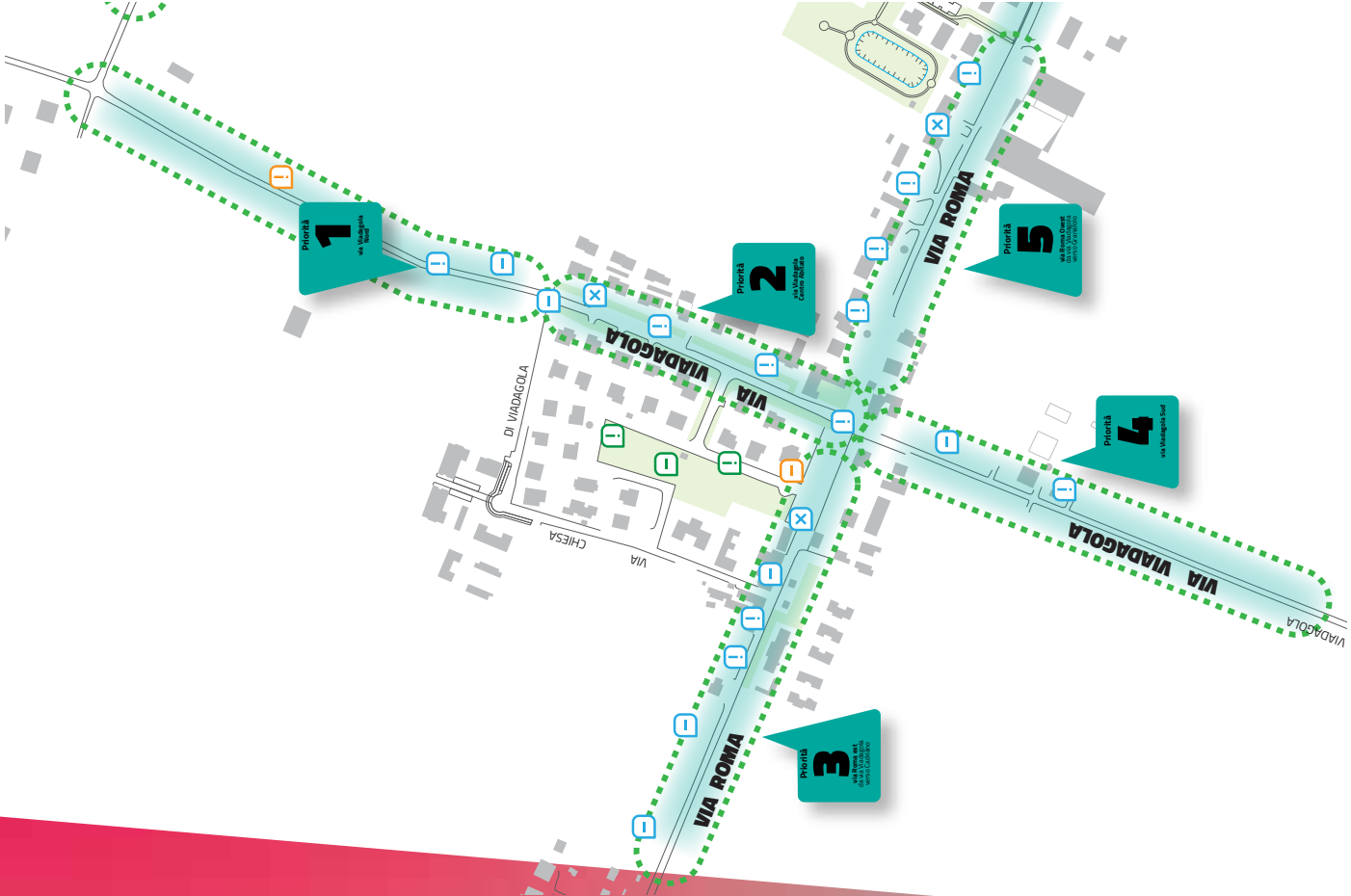
**3° - Quarto centro lato bar-panificio (12)**

**4° - via S. Donato sud (8)**

**5° - area industriale (6)**

25





# 11. Lab - Viadagola, 27 Giugno 2020

Il quarto laboratorio si è svolto il 27 Giugno 2020 a Viadagola, nel Parco Marciatori in prossimità della Parrocchia dei Santi Vittore e Giorgio ed hanno partecipato 18 persone.

Le principali criticità individuate sono i marciapiedi interrotti, gli attraversamenti pedonali localizzati in posizioni poco efficaci, ed il Parco Marciatori senza percorsi ed ingressi accessibili.

Queste segnalazioni sono state raccolte in gruppi corrispondenti a 10 aree geografiche e geolocalizzate nella mappa a fianco. Tra queste aree individuate sono state selezionate le seguenti 5 priorità di intervento (vedi punteggio ricevuto a fianco del nome).

1° - via Viadagola nord (54)

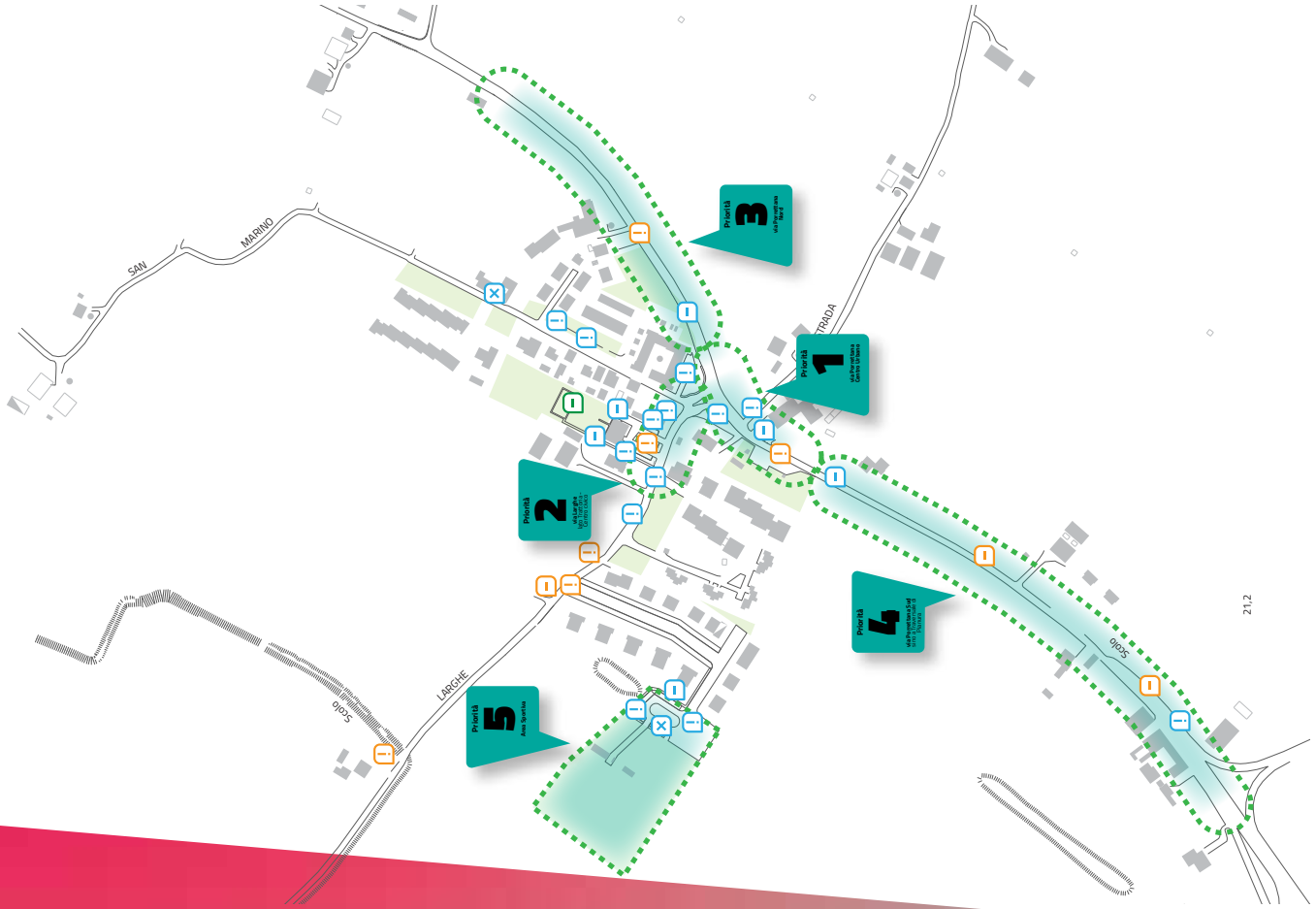
2° - via Viadagola centro abitato (44)

3° - via Roma est (41)

4° - via Viadagola sud (40)

5° - via Roma direzione Cadriano (20)





## 12. Lab - Lovoletto, 2 Luglio 2020

Il quinto laboratorio si è svolto il 2 Luglio 2020 a Lovoletto, nel giardino del Centro Civico ed hanno partecipato 19 persone.

Le principali criticità individuate sono che il centro del paese ha percorsi frammentati e poco sicuri, spesso si trovano ostacoli temporanei per accedere all'ingresso del Centro Civico.

Queste segnalazioni sono state raccolte in gruppi corrispondenti a 10 aree geografiche e geolocalizzate nella mappa a fianco. Tra queste aree individuate sono state selezionate le seguenti 5 priorità di intervento (vedi punteggio ricevuto a fianco del nome).



- 1° - via Porrettana centro urbano (46)
- 2° - via Larghe nord (44)
- 3° - via Porrettana nord (36)
- 4° - via Porrettana sud (30)
- 5° - area sportiva (25)





## 13. Evento finale, 16 Luglio 2020

A metà luglio è stato organizzato un evento pubblico di presentazione dei risultati del percorso, nella doppia modalità online (diretta Facebook sulla pagina del Comune) e offline (con un numero ristretto di partecipanti all'interno della Sala del Consiglio Comunale a Granarolo).

Hanno partecipato 1403 persone tra quelle presenti in sala, quelle in streaming e le successive visualizzazioni online a chiusura dell'evento.

30

Nell'incontro è stato raccontato l'intero percorso partecipativo e sono stati illustrati i principali risultati ottenuti, delineando i passaggi futuri verso l'elaborazione ed adozione del PEBA.

Le limitazioni imposte dall'emergenza COVID-19 hanno impedito che l'evento finale avesse una componente a grande valenza sociale e di rafforzamento della comunità raccolta intorno al tema dell'accessibilità, che dovrà e continuerà ad essere curata anche in futuro, per non perdere quel bagaglio relazionale e di supporto costruito nei mesi precedenti.



# 14. Il percorso in sintesi e conclusioni

Obiettivo del percorso era ottenere la realizzazione di un quadro conoscitivo rispetto al superamento delle Barriere Architettoniche con un documento finale che includesse la mappatura dei luoghi critici, quelli da potenziare e delle indicazioni di priorità di intervento, risultati tutti conseguiti.

Oltre a questi sono stati raggiunti anche altri risultati come:

- esplorazione di significati più ampi della dimensione dell'accessibilità con suggerimenti su politiche di sensibilizzazione e creazione di una diffusa '**cultura dell'accessibilità**';
- raccolta di **disponibilità volontaria** di soggetti ed organizzazioni ad essere coinvolte nelle scelte in materia di abbattimento di barriere architettoniche;
- **formazione** dei tecnici comunali su tematiche relative all'organizzazione di percorsi partecipativi e della loro comunicazione;
- sperimentazione e positiva **accoglienza di pratiche partecipative** e di ascolto da parte della cittadinanza.

Inoltre il comitato di Garanzia Locale, oltre ad aver garantito il corretto svolgimento del percorso partecipativo, rimarrà in essere sino all'approvazione finale del PEBA, con funzione di vigilanza rispetto al recepimento degli esiti del percorso nello strumento pianificatorio. Attraverso incontri programmati in funzione delle scadenze significative (programmazione dell'elaborazione del PEBA; controllo intermedio dell'elaborazione del PEBA; adozione del PEBA) il comitato verrà convocato dai Responsabili Tecnici per un confronto ed un aggiornamento sull'iter amministrativo.

Il percorso quindi, nonostante sia stato sviluppato nei mesi cruciali dell'emergenza COVID-19 con le conseguenti difficoltà legate al distanziamento e alla 'paura dell'altro', si è concluso nei tempi previsti dal Bando Partecipazione 2019 ed ha ottenuto, oltre ai risultati previsti, anche il sincero interesse della cittadinanza partecipante a continuare il confronto con l'Amministrazione.

## Granarolo al Passo Una città senza Barriere

**È un percorso partecipativo aperto a tutta la cittadinanza che, tra Gennaio e Luglio 2020, ha raccolto una visione condivisa nel territorio di Granarolo sul tema dell'accessibilità e del superamento delle barriere architettoniche.**